

Dai cittadini una donazione: scatta il restauro

▶L'opera è il Beato Bernardino da Feltre dei Musei civici

FELTRE

Il Beato Bernardino da Feltre sarà restaurato grazie ad alcune realtà locali che hanno deciso di impegnarsi in prima persona per il recupero di questa importante opera presente in città. Saranno cinque realtà del territorio a rendere possibile il restauro del dipinto "Il Beato Bernardino da Feltre", opera dei Musei civici che sarà esposta nella mostra "Tracce francescane", in programma alla Galleria d'arte moderna "Carlo Rizzarda" nell'ambito delle iniziative per gli 800 anni dalla morte di San Francesco e del calendario della Maratona di lettura 2026.

La donazione, accettata nei giorni scorsi in sede di giunta, sarà perfezionata una volta ultimati i lavori e sarà interamente dedicata al recupero del prezioso bene. «La cultura è patrimonio di tutta la comunità e quando questo viene vissuto in modo concreto attraverso donazioni e sostegni, ci rende profondamente grati. È bello vedere come ci sia chi sceglie di partecipare in modo concreto alla cura dei beni comuni – sottolinea la sindaca Viviana Fusaro –. I restauri sono interventi magari poco visibili, ma estremamente importanti per preservare un patrimonio immenso, che richiede risorse significative».

IL CONTRIBUTO

A sostenere economicamente l'intervento, con una donazione complessiva di 1.900 euro, sono Colorificio Paulin S.p.A., Soroptimist Club Belluno Feltre, Da Rold Cassol Srl, Rotary Club Feltre e 04 Srl. Il contributo permetterà di intervenire su un'opera che, pur ritenuta particolarmente significativa per il percorso espositivo, si trova attualmente in condizioni conservative non adeguate. Il dipinto, realizzato nel 1873 da Giacomo Fiamminghi (copia da Paolo Morando detto il Cavazzola), raffigura il Beato Bernardino Tomitano, figura centrale per la storia religiosa e civile della città. Il restauro consentirà quindi non solo di recuperare l'opera, ma anche di inserirla pienamente nel percorso della mostra "Tracce francescane", che metterà in dialogo la figura di San Francesco con quella di altri protagonisti del francescanesimo legati a Feltre.

«Questo risultato dimostra quanto il legame tra la città e il suo patrimonio sia estremamente forte e vivo – commenta l'assessora alla cultura Flavia Colle –. Il restauro di un'opera non è solo un passaggio tecnico, ma un atto di responsabilità verso la nostra storia e la nostra identità. Grazie a queste realtà possiamo restituire alla comunità un dipinto importante e valorizzarlo all'interno di un progetto culturale più ampio, costruito con attenzione e qualità».

E.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DIPINTO Il Beato Bernardino da Feltre sarà restaurato